

COMUNE DI VICCHIO

Provincia di Firenze

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PREMESSA

I capisaldi dell'azione di governo affermati all'inizio del mandato sulla politica di centrosinistra: etica, moralità, trasparenza politica amministrativa, progettualità, cultura, il tutto indirizzato a uno sviluppo sostenibile della nostra comunità locale sia dal punto di vista sociale che economico sono stati costantemente seguiti.

Le scelte politiche, in sintonia con questo indirizzo, hanno segnato l'intero mandato attraverso un costante impegno caratterizzato da grande senso di responsabilità civile e sociale.

Abbiamo lavorato con grande trasparenza ascoltando, guardando dentro i problemi senza nasconderli ma risolvendoli nell'interesse del bene comune.

Scelte partecipate

La cosa che più ha caratterizzato questi cinque anni di mandato amministrativo è stata la piena disponibilità da parte degli amministratori nei confronti dell'intero paese favorendo in ogni momento il confronto diretto con chiunque si sia rivolto all'Amministrazione Comunale.

Abbiamo cercato la collaborazione con tutte le realtà presenti a Vicchio (Istituzioni, Scuola, Associazioni, Famiglie e singoli cittadini) con il fine di condividere una strategia comune per affrontare i problemi del paese.

Con l'Istituto Comprensivo Statale la collaborazione è stata piena, attraverso scelte attente nei confronti della nostra scuola sostenuta da finanziamenti previsti nei bilanci di previsione per facilitarne la gestione corrente.

Il volontariato che anima una significativa rete di Associazioni ha trovato in questi anni particolare attenzione nell'azione Amministrazione Comunale, un esempio per tutti, senza togliere meriti e niente a nessuno, è stata la fattiva collaborazione con il GEV nell'interesse del paese.

In questi cinque anni ci sono stati momenti particolarmente interessanti quali per esempio:

L'incontro in teatro con il Presidente della Corte Costituzionale e gli studenti.

L'inaugurazione del sentiero della Costituzione a Barbiana.

L'anniversario del 150 dell'Unità d'Italia in Teatro.

La consegna dell'onorificenza Giotto alla signora Tiziana Lorini e INDACO.

L'inaugurazione e la chiusura del progetto Mugello Study, organizzato dalla Fondazione don Gnocchi in collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze della Società della Salute e il patrocinio del Comune di Vicchio.

Le marce di Barbiana

Contrariamente tra i momenti negativi ricordiamo l'imboscata della troupe televisiva delle Iene e la brutta contestazione di CasaPound.

I Comitati di Partecipazione Territoriale hanno trovato nell'Amministrazione Comunale buona sponda e con quelli che negli anni sono stati più sensibili ai problemi del loro territorio, la collaborazione è stata fattiva e si sono rivelati preziosi per l'azione amministrativa.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

La popolazione residente nel territorio del comune di Vicchio risulta al 31/12/2013 di 8.219 abitanti di cui 4060 maschi e 4159 femmine.

1.2 Organi politici

La composizione della Giunta Comunale è la seguente con le relative attribuzioni:

ROBERTO IZZO - Sindaco

Personale, Polizia Municipale, Processi di riorganizzazione, Rapporti Istituzionali, Politiche energetiche, Casa, Tributi

MASSIMO PASI - Vice Sindaco

Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Rapporti con le Associazioni, Comunicazione, Rapporti con le frazioni, Caccia e Pesca

LAURA BACCIOTTI Assessore

Bilancio, Finanze, Ragioneria, Partenariati, Patrimonio

SIMONE BOLOGNESI Assessore

Società Partecipate, Politiche sull'Ambiente, Protezione Civile, Viabilità e Trasporti, Sport

NICOLA CIPRIANI Assessore

Cultura, Turismo, Sviluppo Economico, Diritto allo Studio

ANGELO GAMBERI Assessore

Manutenzione, Opere Pubbliche, Urbanistica, Consorzi Stradali

Il Consiglio comunale è costituito nel modo seguente:

GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA

IZZO ROBERTO - Sindaco

LAZZERINI SIMONE -

GASPARRINI MARCO - Capogruppo
BONANNI TERESA
TAI CARLOTTA - Presidente
PASI MASSIMO
PETTI LORENZO
ONTANETTI RINALDO (dal 10.9.10 subentrato a Abrans Leonardo dimissionario)
ROSA GIUSEPPE
GANASSI ELENA
SANTONI RICCARDO
NOCENTINI GRAZIA

GRUPPO CONSILIARE SINISTRE PER VICCHIO

CELLI STEFANO - Capogruppo
BATTAIN ROBERTO (dal 22/09/2011 subentrato a Confortini Bruno dimissionario)
BIANCHI DAVID (dal 21/11/2012 subentrato a Capocchini Nadia dimissionaria)

GRUPPO CONSILIARE IL POPOLO DELLA LIBERTA'

LECCA RAFFAELE - Capogruppo e Vicepresidente del Consiglio

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

CORALLI CATERINA

1.3 Struttura organizzativa

Nella struttura organizzativa dell'Ente non è presente il Direttore Generale.

Attualmente le funzioni di Segretario sono svolte dalla D.ssa Zarrillo Antonia che in convenzione per il servizio di segreteria associata con i Comuni di Dicomano e di Firenzuola.

Al 31/12/2013 il personale in servizio a tempo indeterminato risulta di n. 50 unità con 5 posizioni organizzative.

i seguito i servizi dell'Ente:

Servizi

AFFARI GENERALI

Responsabile D.ssa ZARRILLO Antonia

- Segreteria
- Affari Legali
- Relazioni Sindacali
- Gestione Giuridica del Personale
- Controllo di Gestione
- Formazione del Personale
- CED

GESTIONE E SVILUPPO RISORSE

Responsabile Rag. GRAMIGNI Lucia

- Contabilità, Bilancio, Programmazione
- Gestione Economato/Provveditorato
- Tributi ed Altre Entrate
- Gestione economica, previdenziale e assicurativa del personale

- Pubbliche affissioni

SERVIZI AI CITTADINI

Responsabile CIMAROSSA Maria Antonia

- Casa
- Trasporto pubblico locale
- Servizi scolastici e Pubblica Istruzione
- Servizi Sociali
- Servizi Demografici
- Servizi di informazione al cittadino, URP, Protocollo e Archivio

- Comunicazione

- Politiche giovanili
- Punto insieme

URBANISTICA, EDILIZIA ED AMBIENTE

Responsabile Arch. SFORZI Riccardo

- Urbanistica, Edilizia privata e pubblica
- Tutela ambiente

- controllo servizi esternalizzati

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE

Responsabile Ing. CIPRIANI Sheila

- Lavori pubblici
- Protezione civile e manutenzione stradale

- Manutenzione patrimonio comunale e servizi esterni

- Controllo servizi esternalizzati

SVILUPPO E VIGILANZA DEL TERRITORIO

Responsabile POGGIALI Luca

- Polizia Municipale e Amministrativa
- Sviluppo economico

- Sviluppo turistico e culturale
- Sport

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo del mandato l'ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

1.6.1 Affari generali

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 14/09/2012 è stato deciso di poter concedere i loculi del cimitero prima della loro realizzazione, mediante la scelta su progetto definitivo approvato con deliberazione della G.C. n. 73 del 31/07/2012.

L'adeguamento normativo soffre dell'instabilità politica e della precarietà normativa.

1.6.2 Servizio Gestione Risorse

Far bene l'ordinaria Amministrazione

Un'Amministrazione attenta alle necessità e alla soddisfazione dei propri amministrati ha rappresentato un obiettivo importante per il quale ci siamo spesi senza riserve perché sapevamo essere un punto delicato, condizionato da una cultura aziendale che in passato ha affrontato con sufficienza questo problema.

In un'azienda che funziona, è indispensabile condividere gli obiettivi stabiliti, mettere al servizio di tutti le proprie competenze, la propria disponibilità, rispettare il lavoro degli altri, sentirsi motivati per il lavoro che si compie.

Sapevamo essere un punto qualificante, abbiamo lavorato con le Posizioni Organizzative gettando le basi, durante le riunioni gestionali mensili, per migliorare la cultura aziendale.

Con le Posizioni Organizzative abbiamo discusso e condiviso quelli che per noi sono i Valori Aziendali che qualificano l'azione del Comune, speriamo la prossima Amministrazione possa riprendere questo lavoro, trasferirlo e dividerlo con tutti i dipendenti.

A tutti è richiesto impegno per creare le condizioni che facilitino un clima di collaborazione senza il quale tutto diventa difficile e faticoso.

Queste condizioni sono necessarie per creare sinergia, andare tutti nella stessa direzione e raggiungere quel successo che per noi, Ente Locale, significa il bene comune.

I tagli crescenti imposti dalle leggi di Stabilità che hanno segnato la Finanza Locale, la Spending Review del 2012, il rispetto del Patto di Stabilità e più in generale la situazione economica del paese, se da un lato non hanno facilitato il nostro compito, sono stato uno stimolo per trovare soluzioni e impegno per garantire nella cornice buona ordinaria amministrazione l'eccellenza nei servizi forniti.

In questo contesto, reso ancora più difficile per l'applicazione del turnover, 40% delle dismissioni dell'anno precedente, abbiamo fatto:

- 1) Non abbiamo mai aumentato nessuna tassa.
- 2) Abbiamo applicato le aliquote IMU con molta attenzione.
- 3) Applicazione della tariffa TARES con i coefficienti K al minimo per tutte le categorie sia domestiche che non domestiche con una ripartizione 30% (non domestico) 70% (domestico).
Impiegati 70.000€ per abbassare il costo del servizio (risultato: abbiamo mediamente pagato meno rispetto al 2012 compreso l'aumento del 5% del Tributo Provinciale e il pagamento di 0,3 €/mq per i servizi indivisibili che sono andati nelle casse dello Stato).
- 4) Non abbiamo mai aumentato nessuna addizionale.
- 5) Rispetto al 2009 ridotta l'incidenza dell'indebitamento.
- 6) Al 20 gennaio di ogni anno abbiamo provveduto ai pagamenti dei debiti in conto capitale rimandati a causa del rispetto del Patto di Stabilità.
- 7) Nel 2013 non siamo andati in anticipo di cassa.
- 8) Abbiamo sensibilmente ridotto l'elevato debito che ci siamo trovati nel 2009 con Publiambiente.
- 9) Abbiamo sempre rispettato il Patto di Stabilità.
- 10) In ogni bilancio di previsione abbiamo previsto fondi a supporto della nostra scuola (passando dai 7.000€ del 2010 ai 13.000€ del 2013).
- 11) Abbiamo finanziato al 50% con fondi di bilancio i Servizi Scolastici (ritoccato di pochi centesimi le tariffe della mensa e trasporti sempre con attenzione per chi ha più figli).
- 12) Abbiamo attivato una sezione Pegaso alla scuola Materna.
- 13) Abbiamo in ogni bilancio di previsione incrementato i fondi per aiuti nel sociale.
- 14) Abbiamo mantenuto uno standard di servizi adeguato alle esigenze del paese.
- 15) Abbiamo trasferito dalla scuola Elementare la MAZE.
- 16) Abbiamo continuato a mantenere un elevato livello Culturale nell'attività del Teatro.

Tutto questo e altro si è reso possibile perchè dal 2011 abbiamo iniziato un'importante azione di recupero di evasione ed elusione della TRSU e dell'ICI. Quest'azione ha portato a risultati importanti, sia dal punto di vista dell'equità contributiva perchè tutti pagano il dovuto, sia perchè aumentando la base imponibile è diminuita la pressione tributaria e infine con le somme recuperate è stato possibile mitigare la diminuzione dei trasferimenti Statali. In altri termini, con una buona amministrazione, controllando la spesa abbiamo cercato di creare e non distruggere valore economico.

1.6.3 servizi ai Cittadini

Due i settori su cui si è posta la massima attenzione: la comunicazione e l'adeguamento normativo. Sul primo, data la scarsità di fondi, si è proceduto a incrementare ed incentivare l'utilizzo del sito istituzionale (arricchendolo di contenuti, funzioni e possibilità di sbrigare pratiche on-line). Si è proceduto a continuare la pubblicazione del periodico istituzionale di "Vita Amministrativa" inviato a tutte le famiglie residenti.

- politiche giovanili

All'inizio del mandato per i giovani c'eravamo prefissi di facilitare il loro impegno, la loro voglia di fare, coinvolgendoli in scelte che riguardano essenzialmente il loro futuro.

Il lavoro non è stato facile, abbiamo solo iniziato a creare le basi attraverso:

- ✓ La promozione delle potenzialità culturali intorno al Teatro Giotto attraverso appropriate programmazioni.
- ✓ Rendendo più fruibile la Biblioteca Comunale, sia con spazi dedicati allo studio e alla conversazione, sia rendendo libero l'accesso a internet con il proprio computer.
- ✓ Il sostegno ai Circoli territoriali e a quelle Associazioni attente al mondo giovanile.
- ✓ Sviluppando collaborazioni con le associazioni sportive che seguono tanti giovani, con alcune di esse abbiamo trovato una buona sintonia con altre il lavoro è stato più difficile.

- servizi sociali e il mondo del lavoro

Il Settore Sociale e quello della Scuola sono stati un obiettivo strategico che l'Amministrazione Comunale ha perseguito con grande attenzione e impegno.

Nel corso del mandato, partendo da una consolidata politica sociale, è stata sviluppata la conoscenza delle nuove emergenze e necessità.

Sono state attuate politiche di sostegno, solidarietà e aiuto verso i soggetti più fragili ed esposti alla pesante crisi economica.

In questi anni le necessità sono aumentate richiedendo un impegno costante che l'Amministrazione ha onorato.

La Rete di Solidarietà attiva all'interno del paese, ricercando la massima sinergia tra i soggetti portati alla solidarietà, si è dimostrata particolarmente preziosa.

In questo campo l'azione amministrativa si è articolata sviluppando una virtuosa sinergia con la Società della Salute che ha garantito tutti i servizi previsti razionalizzando la spesa.

In questi anni la SdS ha confermato il ruolo fondamentale e insostituibile in campo socio-sanitario per tutti i comuni del Mugello.

Il nostro Comune oltre ai trasferimenti previsti si è impegnato all'interno dell'Assemblea della Società della Salute.

Il mondo del lavoro ha trovato la nostra attenzione attraverso incontri con le rappresentanze sindacali, le rappresentanze di categoria, visite nelle aziende e confronti con i lavoratori tutte le volte che hanno avuto la necessità del confronto con l'Amministrazione Comunale.

Scuola

Lavorare e sostenere la nostra scuola per un corretto funzionamento è stata per l'Amministrazione una priorità fondamentale e la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Vicchio è stata al centro delle nostre attenzioni:

- Collaborazione per facilitare le proposte sul Piano dell'offerta formativa.
- Contributi per la gestione ordinaria.
- Realizzazione Musical su Giotto.

1.6.4 Urbanistica e Ambiente

Territorio e Ambiente

La politica urbanistica ha seguito le previsioni contenute nel Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico Comunale (RUC) sulla base dei principi di sostenibilità e valorizzazione del territorio considerato risorsa fondamentale per la vita della nostra popolazione.

Seguendo l'indirizzo d'inizio mandato abbiamo lavorato con equilibrio mantenendo al centro l'interesse pubblico, tutelando i valori, le risorse e i beni essenziali del nostro territorio, con un occhio di riguardo al recupero e all'adeguamento del patrimonio edilizio esistente.

Stimolati anche dalla grave crisi che ha investito il settore dell'edilizia è stata eseguita una verifica puntuale sullo stato di attuazione del Piano Strutturale che ha portato alla necessità di una variante al Piano Strutturale per abbandonare i Piani Complessi di Intervento trasformandoli in Piani Attutivi.

Nel corso del 2012 il Regolamento Urbanistico Comunale è scaduto, abbiamo iniziato la revisione dello stesso con l'obiettivo di adottarlo prima della scadenza del mandato amministrativo.

Il nuovo RUC è stato progettato nel rispetto del perimetro urbano definito dal Piano Strutturale, tenendo conto della sua sostenibilità: riprogettando la parte est e ovest del paese, favorendo i piani di recupero, rivedendo le aree di parcheggio che si sono dimostrate di dimensioni non adeguate, ridimensionando le nuove espansioni e le previsioni nelle frazioni, revisione del rischio idrogeologico.

In questi anni sulle aree pubbliche è maturata l'esigenza di sviluppi che tengano conto di una facile manutenibilità.

Nonostante il comparto edile sia stato segnato dalla crisi, a livello progettuale possiamo contare un proficuo lavoro progettuale:

- Aggiornamento della classificazione delle strade comunali e vicinali e approvazione del Piano Strade (mette ordine a un comparto fondamentale e né facilita la gestione).
- Revisione e definitiva approvazione del Piano di Recupero del Centro Storico (Migliora la vivibilità e il decoro del centro storico).
- Due varianti anticipatrici per il nuovo RUC:
 - a) la prima ha garantito la continuità alla programmazione urbanistica
 - b) la seconda ha riguardato il recupero dei ruderi (faciliterà il recupero del patrimonio edilizio esistente senza nuova occupazione di suolo).
- Adozione del nuovo RUC.
- Revisione del progetto di Castelcistio.
- Revisione del progetto preliminare della nuova scuola media, da una previsione di spesa di 8.500.000€ senza ridurne la funzionalità è stata portata a 4.000.000€ (ne facilita la costruzione).
- Il progetto di recupero di tutta l'area ex macelli.
- Il progetto di recupero dei locali sopra l'Ufficio Postale.
- Il progetto di restauro del Ponte a Vicchio (protocollo d'intesa con la Provincia).
- Il progetto preliminare per l'ossigenazione del lago di Montelleri.
- Verifica del rischio idraulico del lago di Montelleri.
- Progetti per tre frane in essere (attraverso protocollo d'intesa con la Provincia).

Le politiche energetiche sono al centro della nostra attenzione, abbiamo seguito l'evoluzione dei bandi regionali attraverso i quali abbiamo finanziato il 30% del progetto della Centrale a Biomasse.

Nel corso del mandato abbiamo, infatti, progettato e realizzato, in collaborazione con L'unione Montana dei Comuni del Mugello, la Centrale alimentata a cippato da legno vergine prodotto con filiera corta, e oggi, tutti gli immobili di proprietà comunale sono serviti dalla centrale.

Questa scelta ha avuto un gradito riconoscimento da parte di Legambiente che premiato il nostro comune per la buona pratica.

Per quanto riguarda il Fotovoltaico abbiamo partecipato con due progetti che, pur non essendo nella short lista regionale, saranno finanziati nel tempo.

A oggi il parco Eolico previsto sul giogo Di Villore ha subito una battuta d'arresto.

Servizi Pubblici Efficienti

La gestione dei servizi pubblici locali: Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei rifiuti urbani, segue la politica della Regione Toscana.

In Toscana il servizio idrico è regolato dall'Autorità Idrica Toscana nella quale conferiscono i rappresentanti delle sei Conferenze Territoriali.

La società che gestisce il servizio in Mugello è Publiacqua.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla L.R. 69/2011, è regolato dall'Autorità ATO Toscana Centro che svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La società di servizio che in Mugello ne ha la gestione è Publiambiente.

In questi anni abbiamo lavorato con le società di servizio cercando di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti.

Con Publiacqua i rapporti di collaborazione sono migliorati ed hanno raggiunto un buon livello di collaborazione, con Publiambiente non abbiamo raggiunto lo stesso standard di soddisfazione.

Questi servizi sono stati continuamente monitorati, allo scopo di controllare le società di gestione partecipate che necessariamente devono rendere conto ai Comuni interessati.

Per migliorare e ricreare un rapporto di fiducia con i cittadini l'Amministrazione Comunale ha seguito una politica basata sulle seguenti linee:

1. Massimo impegno nel monitoraggio e raccolta dati reali e punti critici sofferti dai cittadini.
2. L'istituzione di una Commissione consiliare temporanea che ha affrontato:
 - ✓ L'analisi del sistema delle tariffe e loro controllo.
 - ✓ Il controllo sull'efficienza e qualità dei servizi.
3. L'impegno per sostenere:

- ✓ Una campagna per il corretto uso dell'acqua del rubinetto e per il risparmio idrico.
- ✓ Una campagna per incrementare la raccolta differenziata.

Il nostro comune in questi anni ha incrementato la raccolta differenziata dal 35% al 42% mancando quello che era l'ambizioso obiettivo iniziale.

Questo punto ha risentito della politica che la società di servizio Publiambiente ha attuato in Mugello dove non è decollata la raccolta Porta a Porta, condizione per raggiungere le percentuali richieste intorno al 70%.

4. Maggiore coordinamento con gli altri Comuni del Mugello per impostare una politica che tuteli maggiormente gli interessi delle nostre popolazioni.
5. L'abbandono delle logiche di consorceria politica che stanno alla base delle nomine dei manager pubblici.

1.6.5 Lavori pubblici, manutenzione e Protezione civile

La manutenzione del Paese e i Lavori pubblici

Il bene pubblico è patrimonio di tutti e come tale deve essere protetto, curato, controllato e gestito con grande attenzione.

Durante il mandato amministrativo abbiamo lavorato per favorire e creare la cultura del rispetto del bene pubblico, della manutenzione, dell'ambiente, in una cornice di sviluppo sostenibile.

La manutenzione si è svolta lavorando principalmente in economia impiegando le capacità a disposizione dell'Ente secondo le seguenti linee d'indirizzo:

- ✓ Attenta programmazione e pianificazione degli interventi con controlli settimanali e mensili.
- ✓ La creazione di un team integrato di lavoro.
- ✓ Dotazione di mezzi e strutture adeguate.
- ✓ Il ricorso ad apporti esterni, quando è stato indispensabile.

Sotto l'aspetto culturale abbiamo lavorato per facilitare quel processo che favorisca il rispetto e la cura del bene pubblico.

Nel settore dei Lavori Pubblici il rispetto del Patto di Stabilità che negli anni è costantemente cresciuto, passando dai 164.000€ del 2010 ai 465.00€ del 2013, ha giocato un ruolo fondamentale.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale si è ugualmente mossa realizzando, oltre all'ordinaria manutenzione, una serie d'interventi riportati nella tabella che segue:

Descrizione degli Interventi

Ultimazione interventi e asfaltatura strada di Villore, messa in sicurezza della strada di Uzzana.
Intervento frane strada di Pi Maggiore.
Ultimazione Centro Polivalente per l'Infanzia.
Manutenzione Piazza Giotto e Corso del Popolo.
Ultimazione lavori e piazzetta in piazza della Vittoria.
Ultimazione e inaugurazione della pista ciclabile lungo la Sieve.
Asfaltatura di via Cavour.
Fine primo stralcio del Piano Complesso Castelcistio (Struttura Ricreativa Porta del parco della Resistenza e fognatura di Frazione).
Adeguamento sismico e Manutenzione scuola Materna di Piazzano.
Intervento sull'acquedotto nella zona della 167.
Progettazione, costruzione e attivazione della Centrale a Biomasse.
Interventi nella frazione di Caselle: rete fognaria, nuovi allacciamenti alla rete idrica e asfaltatura.
Asfaltatura tratti strada di Pesciola.
Costruzione strada lottizzazione Caselle.
Interventi sulla pubblica illuminazione nel centro storico.
Adeguamento alle norme per la prevenzione incendi con installazione della balastra ai due ordini di palchi nel teatro Giotto.
Individuato iter per L'agibilità del secondo palco: non è necessaria la scala esterna ma soltanto una via di fuga sul solaio sopra il palco.
Realizzazione del sentiero di Giotto.
Interventi sul Castellotto di Vespignano.

Interventi sulla pubblica illuminazione nelle frazioni.
Intervento adeguamento acustico scuola Media.
Realizzazione del sentiero del Beato Angelico.
Manutenzione straordinaria del Viale Beato Angelico.
Asfaltatura del Viale Beato Angelico.
Attraversamento Pedonale viale Beato Angelico.
Intervento in via Benvenuto Cellini e piazzetta torre Cerchiai.
Intervento in piazzetta di Ponente.
By pass stradale sulla frana di Vitigliano.
Inizio intervento di adeguamento: sismico, acustico, elettrico, termico e antincendio della scuola elementare.
Analisi sismica Palazzo Comunale.
Costruzione nuovi loculi nei cimiteri: Capoluogo, Cistio, Caselle, Gattaia e San Quirico. Manutenzione del cimitero del Capoluogo.
Facilitazione della cablatura della fibra ottica.
Ripristino frane strada di Villore e Corella.
Programmato con Publiacqua per il 2014 l'adeguamento dell'acquedotto di Santa Maria a Vezzano.
Programmato con Toscana Energia la Metanizzazione della frazione Cistio.

1.6.6 Sviluppo e Vigilanza del territorio

Cultura

Abbiamo rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione don Milani, in questi anni l'ottimo lavoro svolto si è rivelato prezioso.

Iniziative Milaniane

- In concomitanza della Marcia di Barbiana organizzazione d'iniziative collaterali: conferenze, spettacoli teatrali (da ricordare la prima assoluta dello spettacolo di Chille della Bilancia che ha poi girato in tutti i teatri d'Italia con il logo del Comune di Vicchio).

Nel settore della cultura abbiamo continuato a valorizzare le potenzialità offerte dai luoghi della cultura: (la Biblioteca comunale, la casa di Giotto e il colle di Vespignano, il Museo Beato Angelico, la casa di Benvenuto Cellini) e a sostenere e promuovere quegli eventi che da anni caratterizzano culturalmente Vicchio.

Biblioteca

- Estensione orario di apertura al sabato pomeriggio.
- Stesura carta dei servizi.
- Convenzione con Associazioni per la gestione dei servizi della biblioteca.
- Presentazione di libri, incontro con attori della stagione teatrale, conferenze, proiezione film.
- Acquisto divani e macchina del caffè per allestire un'area di conversazione.

Casa di Giotto e Colle di Vespignano

- Convenzione con l'Associazione Dalle Terre di Giotto e dell'Angelico: organizzazione di mostre e corsi di pittura, intaglio ecc.
- Lavori di restauro del Castellotto e della via di accesso alla Chiesa di San Martino.

Museo Beato Angelico

- Ottimizzazione degli orari di apertura in base alle reali esigenze.
- Convenzione con Associazioni per la gestione del servizio di apertura e chiusura.

Casa del Cellini

- Rinnovo convenzione con Associazione Casa di Benvenuto Cellini.
- Mostre di vario genere.

Il teatro Giotto, dal punto di vista culturale ha rappresentato una struttura di straordinaria importanza.

L'idea progettuale è stata quella di creare un cartellone unico da novembre a marzo e di favorire la gestione con le associazioni culturali locali relativamente alle loro competenze, affidando loro, attraverso convenzioni, parti della stagione e della stessa gestione.

Teatro

- Stagioni di prosa di grande successo con numero crescente di abbonati (113 di cui circa 90 di Vicchio).
- Stagione di teatro ragazzi.
- Giotto Jazz Festival.
- Stagione Lirica.
- Attivati corsi di teatro per adulti e bambini e corso di Circo.
- Attivato corso di pianoforte.
- Laboratorio di Indaco.
- Rinnovo regolamento del teatro.
- Collaborazione per le proposte sul Piano di offerta formativa.
- Varie iniziative benefiche.
- Veglione di Berlingaccio.

Sviluppo Economico e turistico

Lo sviluppo economico è articolato su un'economia diversificata nei vari settori produttivi (manifatturiero, agricolo e turistico), in grado oggi di produrre alcune punte di qualità.

Seguendo criteri di sostenibilità per la qualità dell'ambiente, per quanto di nostra competenza, abbiamo cercato di favorire le realtà industriali, l'artigianato, l'agriturismo, l'agricoltura, il commercio.

MAZE

- Rinnovamento totale con l'allestimento di una struttura temporanea esterna, moderna e funzionale al fine di liberare i locali scolastici e di ottenere un notevole risparmio economico.
- Collaborazione con l'associazione di categoria CNA.
- Coordinamento delle iniziative della Fiera Calda.

Festa dei Marroni

- Rinnovamento con spostamento del mercato dei produttori agricoli in piazza Giotto e divisione con gli ambulanti di Piazza della Vittoria.
- Varie iniziative per i bambini e d'intrattenimento musicale.

Etnica

- Crescita esponenziale di qualità artistica e di partecipazione di pubblico nelle ultime edizioni.
- Inserimento dell'iniziativa all'interno della "Toscana dei Festival" e ottenimento contributo regionale di 9'500,00 (dal 2013).

Mercati

- Sono stati fatti vari esperimenti di spostamento del mercato settimanale del giovedì nella zona Coop in concomitanza con lo spostamento della MAZE e successivamente con i lavori nella piazza VI marzo relativi alla centrale a biomasse. La proposta per lo spostamento definitivo non trova a oggi la sintonia con gli stessi ambulanti.
- Da marzo 2014 partirà una sperimentazione di mercato rionale il sabato pomeriggio nella zona coop, dove troverà spazio il mercato dei prodotti locali a chilometro zero.
- Vari tentativi di organizzazione di mercati mensili di arte del proprio ingegno su richiesta delle associazioni.

Acquisto materiali per facilitare feste e mercati

- Acquistato palco 10x8mt;
- Acquistate casse audio e fari;
- Acquistati gazebo;

Abbiamo iniziato a promuovere il **"Prodotto-Paese"** facendo leva sui punti di forza che caratterizzano il nostro territorio: il paesaggio, la vivibilità, la cultura, i prodotti tipici.

In campo turistico il motore su cui fare affidamento è la Pro Loco, la quale, deve agire in stretta collaborazione con le altre realtà associative di volontariato che operano nel paese e allargare, oltre alla Rievocazione Storica, il proprio campo d'azione.

Nel campo dell'ITC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) è indispensabile l'impiego della rete a banda larga.

Siamo consapevoli dell'importanza strategica di questo investimento, ci siamo adoperati per facilitare da parte di INFRATEL la clabatura con la fibra ottica dalla centrale digitale di TELECOM del capoluogo alle centrali periferiche di Molezzano e Villore mentre la frazione di Santa Maria è stata collegata in fibra ottica dalla centrale di Panicaglia.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

All'inizio e alla fine del mandato non risultano parametri obiettivi di deficitarietà positivi fatta eccezione per il parametro relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

STATUTO - modifiche apportate con delibera 45/cc del 9.4.2010

REGOLAMENTI MODIFICATI:

- Consiglio Comunale atto n. 140 - 29.11.12, n.75-27.9.13, n.88-15.11.13, n.6 - 31.1.13, n.12-27.1.11, n.28-29.2.10 e n.46 - 9.4.10
- Saletta M.Cesari atto n. 5 - 23.1.2014
- Regolamento entrate atto n. 38 - 9.4.2010, 38 - 25.3.2011 e 88 - 15.11.13
- ICI atto n.37-25.3.11 e 74 - 27.9.13
- Polizia Mortuaria atto n. 34-25.3.11, 14-26.1.12 e 125-30.10.12
- Commercio aree pubbliche atto n. 27-29.2.12
- Premio Barbiana Educazione atto n.33 - 29.2.12
- Adesione per l'accertamento atto n. 36 - 25.3.11
- applicazione TARSU atto n. 46-9.4.10
- istituzione D.Milani atto n.47- 9.4.10
- TOSAP atto n. 47- 28.4.11
- N.U. atto n. 77 - 28.7.11 e 86-15.11.13
- Mensa atto n.89-30.6.10 e 106- 28.9.12
- Istituti Partecipazione terr. atto n.95-29.10.09

NUOVI REGOLAMENTI APPROVATI:

- Premio Barbiana per l'educazione atto n. 49 - 9.4.2010
- Scheda Sistema integrato serv.Sociali atto n.64-24.7.09
- Tassa soggiorno Unione Montana atto 77-27.6.12
- TARES atto n.87-15.11.13
- Teatro Giotto atto n.92-30.11.13
- IMU atto n.124-30.10.12
- Serv.educativi prima infanzia atto n. 147-25.11.10
- Istituzione registro unioni civili atto n.7-31.1.13
- Controlli interni atto n.23-28.2.13
- Arredi e allestimenti centro storico atto 24-28.2.13 e 60- 29.7.13
- Vaiente normativa regolamento urbanistico
 recupero ruderi atto n.25-28.2.13
- Biblioteca comunale atto n.33-25.3.11
- Illuminazione votiva atto n.34-25.3.11
- diritto di interpello atto n.37 - 25.3.11D-

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
------------------	------	------	------	------	------

Aliquota abitazione principale	5,9000	5,9000	5,9000	5,0000	5,0000
Detrazione abitazione principale	120,00	120,00	120,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,0000	7,0000	7,0000	7,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	97,800	98,000	98,000	98,600	100,000
Costo del servizio procapite					

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'Ente fino al 2012 ha effettuato i seguenti controlli interni:

- regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile del servizio (controllo preventivo)
- il controllo di regolarità contabile, svolto dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse disciplinato dal regolamento di contabilità dell'Ente e finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti di entrata
- il controllo di gestione di cui al tit. 5 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con delibera n. 98/G.C DEL 30/12/2010, avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità e dell'efficienza delle azioni intraprese.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio, che non fosse mero

atto di indirizzo "art.49 del TUEL d.Lgs. 267/2000" è stato acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato e contabile dal responsabile del servizio finanziario.

Sulle determinazioni dirigenziali d'impegno di spesa (art.151 del TUEL d.lgs. 267/2000) è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio di previsione annuale o del bilancio pluriennale

In applicazione dell'articolo 3 comma 1 lettera d) del decreto legge 10 ottobre 2012 N° 174 convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 N. 213 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 23 del 28/02/2013 il regolamento per l'esercizio dei controlli interni previsti dagli artt. dal 147 al 147 quinquies del D.lgs 267//2000.

La nuova regolamentazione amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, articolandosi nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile esercitata dal responsabile del servizio;
- controllo successivo di regolarità amministrativa esercitata dal Segretario comunale;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari;

3.1.1 Controllo strategico:

Il Comune di Vicchio non è tenuto ad effettuare il controllo strategico come previsto dall'articolo 147 del decreto Legislativo 18 agosto, n. 267, in quanto Ente con popolazione in feriore a 15.000 abitanti.

3.1.2 Valutazione delle performance:

Il Piano, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 150/2009 individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori

Il Piano annuale della performance corrisponde per l'ente al Piano economico gestionale (PEG) e al Piano degli Obiettivi (PDO), quest'ultimo normalmente allegato al primo. All'interno del Piano, anche con modalità descrittive diversificate, si troveranno sia gli obiettivi strategici, che prendono riferimento dal Programma di mandato e dagli altri documenti programmatici di valenza pluriennale, sia gli obiettivi ordinari, a carattere operativo annuale. Tali obiettivi potranno essere individuali, in genere con riferimento agli operatori con alti livelli di responsabilità, oppure di gruppo (o ufficio) secondo le attività e l'assetto organizzativo di contesto. Il Piano contiene per ogni obiettivo i target e gli indicatori, intermedi e finali, da raggiungere in ciascun periodo.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

Il Comune di Vicchio all'inizio e alla fine del periodo di riferimento detiene le seguenti partecipazioni:

- Casa Spa 1,00%
- Publiacqua 0,356%
- Toscana Energia 0,0172%
- Publiservizi 0,016 %

In ragione della esigua quota di partecipazione che detiene il Comune nelle suddette Società, non ricorrono le condizioni di cui all'art. 2359, comma 1. del Codice Civile, per l'esercizio del controllo

3.1.4 Dati finanziari relativi all'anno 2013

Considerato che la presente relazione viene redatta prima dell'approvazione del Rendiconto 2013, si tiene a precisare che i dati relativi all'anno 2013 contenuti nei prospetti seguenti non si possono considerare definitivi.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.115.315,53	6.061.675,88	6.662.115,29	6.214.221,30	6.797.825,70	11,16 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	542.290,96	328.883,43	749.349,12	1.630.140,80	205.353,25	-62,13 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.501.660,36	4.405.040,41	4.055.781,15	3.759.402,53	239.510,00	-90,42 %
TOTALE	9.159.266,85	10.795.599,72	11.467.245,56	11.603.764,63	7.242.688,95	-20,92 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.798.440,65	5.621.796,95	5.856.356,73	5.860.968,88	6.348.009,53	9,47 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	675.190,40	490.030,73	942.377,31	2.262.297,65	492.208,52	-27,10 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	236.173,13	254.850,61	275.131,62	352.453,31	326.531,72	38,25 %
TOTALE	6.709.804,18	6.366.678,29	7.073.865,66	8.475.719,84	7.166.749,77	6,81 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	591.883,16	515.981,10	518.679,06	508.550,60	512.004,01	-13,49 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	591.883,16	515.981,10	518.679,06	508.550,60	512.004,01	-13,49 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.115.315,53	6.061.675,88	6.662.115,29	6.214.221,30	6.797.825,70
Spese titolo I	5.798.440,65	5.621.796,95	5.856.356,73	5.860.968,88	6.348.009,53
Rimborso prestiti parte del titolo III	236.173,13	254.850,61	275.131,62	352.453,31	326.531,72
SALDO DI PARTE CORRENTE	80.701,75	185.028,32	530.626,94	799,11	123.284,45

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	542.290,96	328.883,43	749.349,12	1.630.140,80	205.353,25
Entrate titolo V **	350.000,00	177.846,23	110.000,00	657.264,32	239.510,00
Totale titolo (IV+V)	892.290,96	506.729,66	859.349,12	2.287.405,12	444.863,25
Spese titolo II	675.190,40	490.030,73	942.377,31	2.262.297,65	492.208,52
Differenza di parte capitale	217.100,56	16.698,93	-83.028,19	25.107,47	-47.345,27
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	30.403,18	91.863,35	83.028,19	15.080,65	69.881,57
SALDO DI PARTE CAPITALE	247.503,74	108.562,28		40.188,12	22.536,30

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	7.787.031,90	9.264.143,18	9.922.247,41	8.714.046,87	5.246.919,38
Pagamenti	(-)	6.878.374,64	9.072.710,09	8.650.699,18	7.819.890,00	5.048.463,74
Differenza	(=)	908.657,26	191.433,09	1.271.548,23	894.156,87	198.455,64
Residui attivi	(+)	1.964.118,11	2.047.437,64	2.063.677,21	3.398.268,36	2.507.773,58
Residui passivi	(-)	2.574.973,06	2.037.143,48	2.887.626,69	4.266.518,65	2.630.290,04
Differenza	(=)	-610.854,95	10.294,16	-823.949,48	-868.250,29	-122.516,46
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	297.802,31	201.727,25	447.598,75	25.906,58	75.939,18

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		41.152,88	15.651,21	86.059,16	2.982,42	
Per spese in conto capitale			42.052,00		69.881,57	
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		50.710,47	140.364,34			75.939,18
Totale		91.863,35	198.067,55	86.059,16	72.863,99	75.939,18

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	598.072,00	341.268,94	841.057,86	1.221.849,43	848.323,27
Totale residui attivi finali	8.329.602,54	7.345.754,85	6.535.246,66	7.365.092,61	7.439.453,53
Totale residui passivi finali	8.835.811,19	7.488.956,24	7.290.245,36	8.514.078,05	8.138.940,74
Risultato di amministrazione	91.863,35	198.067,55	86.059,16	72.863,99	148.836,06
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio			103.309,71		
Spese correnti non ripetitive				70.978,51	2.982,42
Spese correnti in sede di assestamento	16.073,34		11.729,65		
Spese di investimento	30.403,18	91.863,35	83.028,19	15.080,65	69.881,57
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	46.476,52	91.863,35	198.067,55	86.059,16	72.863,99

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.567.275,91	552.899,29		215.240,75	1.352.035,16	799.135,87	1.036.157,25	1.835.293,12
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	159.068,77	111.054,34		0,05	159.068,72	48.014,38	117.589,80	165.604,18
Titolo 3 - Extratributarie	1.424.126,85	562.958,79		37.711,11	1.386.415,74	823.456,95	459.401,87	1.282.858,82
Parziale titoli 1+2+3	3.150.471,53	1.226.912,42		252.951,91	2.897.519,62	1.670.607,20	1.613.148,92	3.283.756,12
Titolo 4 - In conto capitale	4.810.500,41	1.006.196,86		31.402,07	4.779.098,34	3.772.901,48	30.779,19	3.803.680,67
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.480.232,22	735.589,14			1.480.232,22	744.643,08	279.227,55	1.023.870,63
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	226.874,28	38.506,80		11.034,81	215.839,47	177.332,67	40.962,45	218.295,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	9.668.078,44	3.007.205,22		295.388,79	9.372.689,65	6.365.484,43	1.964.118,11	8.329.602,54

RESIDUI PASSIVI ANNO 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.740.997,13	1.928.214,59		32.972,03	2.708.025,10	779.810,51	1.910.804,57	2.690.615,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.370.107,39	1.905.890,98		1,53	7.370.105,86	5.464.214,88	656.353,63	6.120.568,51
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	48.739,88	21.927,39		9.999,75	38.740,13	16.812,74	7.814,86	24.627,60
Totale titoli 1+2+3+4	10.159.844,40	3.856.032,96		42.973,31	10.116.871,09	6.260.838,13	2.574.973,06	8.835.811,19

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.746.824,09	827.165,69			1.746.824,09	919.658,40	1.667.951,26	2.587.609,66
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	133.007,22	89.797,40			133.007,22	43.209,82	71.686,05	114.895,87
Titolo 3 - Extratributarie	977.422,55	741.049,57			977.422,55	236.372,98	487.175,51	723.548,49
Parziale titoli 1+2+3	2.857.253,86	1.658.012,66			2.857.253,86	1.199.241,20	2.226.812,82	3.426.054,02
Titolo 4 - In conto capitale	3.415.808,17	449.291,88			3.415.808,17	2.966.516,29	32.975,59	2.999.491,88
Titolo 5 - Accensione di prestiti	965.062,65	293.462,28			965.062,65	671.600,37	239.510,00	911.110,37
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	127.000,82	32.678,73			127.000,82	94.322,09	5.039,17	99.361,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.365.125,50	2.433.445,55			7.365.125,50	4.931.679,95	2.504.337,58	7.436.017,53

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.562.376,64	2.037.392,60			2.562.376,64	524.984,04	2.142.038,34	2.667.022,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.914.607,26	962.423,16			5.914.607,26	4.952.184,10	432.795,54	5.384.979,64
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	1.089,41				1.089,41	1.089,41		1.089,41
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	36.004,74	5.611,59			36.004,74	30.393,15	3.077,28	33.470,43
Totale titoli 1+2+3+4	8.514.078,05	3.005.427,35			8.514.078,05	5.508.650,70	2.577.911,16	8.086.561,86

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	383.304,25	180.610,45	255.879,20	927.030,19	1.746.824,09
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	6.012,33		18.504,49	108.490,40	133.007,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	104.919,01	60.340,18	369.310,47	442.820,00	977.389,66
Totale	494.235,59	240.950,63	643.694,16	1.478.340,59	2.857.220,97
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.937.185,56	600,00	218.891,31	1.259.131,30	3.415.808,17
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	141.449,55	174.113,67		649.499,43	965.062,65
Totale	2.572.870,70	415.664,30	862.585,47	3.386.971,32	7.238.091,79
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	115.203,78		500,00	11.297,04	127.000,82
Totale generale	2.688.074,48	415.664,30	863.085,47	3.398.268,36	7.365.092,61

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	67.909,47	90.152,85	349.832,69	2.049.931,26	2.557.826,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.920.570,43	222.384,49	563.173,03	2.208.479,31	5.914.607,26
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				1.089,41	1.089,41
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	13.840,47	14.265,55	880,05	7.018,67	36.004,74
Totale generale	3.002.320,37	326.802,89	913.885,77	4.266.518,65	8.509.527,68

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	33,64 %	40,57 %	23,54 %	22,89 %	34,83 %

5 Patto di Stabilità interno

L'Ente è stato soggetto al patto per tutti gli anni del periodo del mandato.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per tutti e cinque gli anni del periodo di mandato.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.245.309,88	4.168.305,50	3.823.173,88	4.129.074,30	4.459.806,87
Popolazione residente	8234	8262	8234	8210	8219
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	515,58	504,51	464,31	502,93	542,62

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,363 %	3,146 %	3,007 %	2,812 %	2,761 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha posto in essere nessun contratto relativo a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	381.700,54	Patrimonio netto	13.762.391,87
Immobilizzazioni materiali	21.338.007,78		
Immobilizzazioni finanziarie	634.050,64		
Rimanenze			
Crediti	9.668.078,44		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	11.920.898,00
Disponibilità liquide	538.242,48	Debiti	6.876.790,01
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	32.560.079,88	TOTALE	32.560.079,88

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	318.273,00	Patrimonio netto	12.882.491,46
Immobilizzazioni materiali	24.685.296,77		
Immobilizzazioni finanziarie	634.050,64		
Rimanenze			
Crediti	7.365.092,61		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	14.153.882,90
Disponibilità liquide	1.221.849,43	Debiti	7.195.206,73
Ratei e risconti attivi	7.018,64	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	34.231.581,09	TOTALE	34.231.581,09

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2012 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	6.151.382,20
B) Costi della gestione, di cui:	6.403.193,27
quote di ammortamento d'esercizio	738.875,93
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	34.919,55
utili	56.699,55
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	21.780,00
D.20) Proventi finanziari	6.139,55
D.21) Oneri finanziari	170.506,01
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	452.399,75
Insussistenze del passivo	452.399,75
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	548.193,29
Insussistenze dell'attivo	491.501,50
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	52.270,00
Oneri straordinari	4.421,79
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-477.051,52

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, solo durante l'anno 2013 si è proceduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio scaturito da una sentenza esecutiva.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.682.954,57	1.679.009,12	1.640.387,32	1.636.404,02	1.564.229,64
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.679.009,12	1.640.387,32	1.636.404,02	1.564.229,64	1.555.942,06
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,95 %	29,17 %	27,94 %	26,68 %	24,51 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	242,47	243,88	239,62	236,65	233,11

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	161	153	158	164	164

8.4 Per quanto riguarda i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione durante il periodo di mandato, e precisamente per gli anni 2012 e 2013, 'Ente non ha potuto rispettare il limite previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, modificato dall'art. 4, comma 102 della legge di stabilità 2012 n. 183/2011, per le seguenti motivazioni:

L'art. 4, comma 102 della legge di stabilità 2012, modificando l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, amplia la platea dei soggetti coinvolti nel rispetto dei vincoli sul contenimento della spesa del personale a tempo determinato e altre forme flessibili.

Quindi, a decorrere dall'anno 2012 anche gli enti locali devono rispettare il limite del 50% della spesa per le assunzioni a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009.

Questo Ente aveva già stipulato n. 3 contratti di assunzione di personale a tempo determinato in data precedente sia all'approvazione della legge di stabilità 2012, avvenuta il 12/11/2011, sia alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione e cioè al 01/01/2012 e precisamente:

n. 1 tempo determinato cat. B a tempo pieno stipulato in data 10/11/2010 per 90 giorni e poi prorogato per la durata complessiva di 36 mesi con scadenza 09/11/2013;

n. 1 tempo determinato cat. C a tempo parziale stipulato in data 24/05/2010 per 180 giorni e poi prorogato per la durata complessiva di 36 mesi con scadenza 23/05/2013;

n. 1 assunzione ex art. 110 del TUEL 267/2000 stipulato il 03/11/2010 per la durata di un anno e successivamente confermata fino alla scadenza del mandato del sindaco.

Si tiene a precisare quindi che la spesa relativa ai suddetti rapporti di lavoro flessibile non è altro che una conseguenza di contratti già esistenti e che non potevano certo essere rescissi senza provocare danno sia allo stesso Ente che al soggetto contraente.

Ciò nonostante l'Ente è stato oggetto di pronuncia specifica da parte della Sezione di controllo della Corte dei Conti.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile durante il periodo del mandato

L'importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 quale limite di cui al comma 28 articolo 9 del D.L. 78/2010 per le tipologie contrattuali in questione, ammonta a € 34.559,92.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	150.766,74	168.977,28	168.017,91	173.167,41	160.831,27

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Riguardo all'attività di controllo da parte della competente Sezione di Controllo per la Toscana l'Ente è stato oggetto di una pronuncia specifica relativa la Bilancio di Previsione per l'anno 2012 di cui alla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Controllo per la Toscana n. 304/2012 con la quale la Corte riteneva di adottare pronuncia specifica per gravi irregolarità contabili nel profilo attinente alla spesa di personale non conforme al limite previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. In particolare l'importo totale della spesa prevista nel Bilancio 2012 per le tipologie contrattuali previste dalla citata norma risulta superiore al 50% dell'importo totale della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Procura della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del quinquennio nessun rilievo è stato fatto dai Revisori dei Conti.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel periodo del mandato si è rispettato i limiti di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni.

Gli impegni di spesa sono stati contenuti nel rispetto dei limiti disposti dall'articolo 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012.

Con deliberazioni della Giunta Municipale n. 3 del 08/01/2010 sono state adottate ulteriori misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008).

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

In ragione della esigua quota di partecipazione che detiene il Comune di vicchio nelle Società, non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 2359, comma 1, del Codice Civile, per l'esercizio del controllo.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	11			216.597,00	1,000	10.587.500,00	480.285,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Vicchio nel Mugello

All'interno della Comunità Montana prima e nell'Unione Montana dei Comuni del Mugello poi, ci siamo impegnati affinché i Comuni del Mugello acquisiscano una comune visione strategica che porti, nell'interesse del nostro territorio, a "fare sistema" e a proporsi come unico interlocutore nelle sedi dove si prendono le decisioni che ci riguardano.

Il Mugello è una zona con una storia e una cultura unitaria, presenta oggi peculiari specificità produttive, con un paesaggio da salvaguardare, un territorio da mantenere e con importanti strutture di livello comprensoriale da sfruttare al meglio.

Negli ultimi decenni si è avviato un naturale processo d'integrazione che deve proseguire attraverso una politica sempre più condivisa affinché anche nelle sedi istituzionali la nostra zona possa esprimere con forza i suoi bisogni e le sue potenzialità.

Tale relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di VICCHIO. verrà trasmessa alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica entro il 6 Marzo 2014

li 24/02/2014

IL SINDACO

Ing. Roberto Izzo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 04/03/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Francesco Terzani

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti